

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 31



“COLUI CHE SEMINA IL BUON SEME

E' IL FIGLIO DELL'UOMO”

Parlando ai discepoli che gli chiedono il senso della parabola, inserita nel Vangelo di oggi, Gesù dice che il campo è il mondo, il grano buono è stato piantato da Lui e la zizzania dal diavolo. «Vuoi che andiamo a togliere la zizzania?» domandano i servi al padrone. La risposta è perentoria: «No, perché rischiate di strapparmi spighe di buon grano!». Come è diverso lo sguardo di Dio dal nostro! Lui non è certo cieco al male, ma valorizza, mette in primo piano, il bene che vi è in mezzo al male. Gesù ci invita a guardare il buon grano che cresce piuttosto che guardare solo la zizzania. Noi siamo pessimisti? Un cristiano pessimista non vede come possa incendiare di speranza, di ottimismo, i cuori delle persone che incontra! Ma ogni cristiano vero cammina nella speranza che la tanta zizzania, cioè le tante persone che vediamo intorno a noi, possano cambiare diventando grano! Quante volte abbiamo assistito a cambiamenti, a conversioni di persone che dal buio sono passate alla luce, dal peccato alla grazia. Quante testimonianze abbiamo di persone che in passato hanno vissuto nell'egoismo e poi sono giunte fino a dare la vita per gli altri! Come non pensare a tutti i pubblicani e peccatori che Gesù ha incontrato e chiamato, compreso qualche apostolo. Il cammino cristiano non parte dalla perfezione ma in modo graduale si avvicina sempre più al Signore, in un cammino comunque mai veramente compiuto. Papa Francesco ci dice: «L'atteggiamento del padrone è quello della speranza fondata sulla certezza che il male non ha né la prima né l'ultima parola. Ed è grazie a questa paziente speranza di Dio che la stessa zizzania, cioè il cuore cattivo con tanti peccati, alla fine può diventare buon grano. Ma attenzione: la pazienza evangelica non è indifferenza al male; non si può fare confusione tra bene e male! Di fronte alla zizzania presente nel mondo il discepolo del Signore è chiamato a imitare la pazienza di Dio, alimentare la speranza con il sostegno di una incrollabile fiducia nella vittoria finale del bene, cioè di Dio». Non vi è solo la zizzania che sta intorno a noi e che spesso vediamo più facilmente, vi è anche quella nel nostro cuore. Padre Giovanni Vannucci, uno dei massimi mistici del '900, diceva: «il nostro cuore è un pugno di terra, seminato di buon seme e assediato da erbacce; una zolla di terra dove intrecciano le loro radici, talvolta inestricabili, il bene e il male». Vediamo qualche germoglio di bene, ma spesso il male sembra prendere il sopravvento nella nostra vita. Spesso ci scoraggiamo, pensiamo di non essere in grado di cambiare su certi aspetti, a volte si diventa così pessimisti da giungere anche alla disperazione. Ma «la parabola ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, la nostra coscienza chiara, illuminata e sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio ha seminato in noi: il nostro giardino, l'Eden affidato alla nostra cura» (Enzo Bianchi). Coraggio non perdiamo mai la speranza perché la speranza non delude mai!

**XVI Domenica
del T.O.**

**23 Luglio 2023
Anno A**

**Liturgia delle Ore
IV Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe
Ora Legale (Luglio)

**Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30**

**Festivo:
Sabato/prefestivo: 19.00
Domenica: 8,00;
10,00; 19,00**

Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30**

**Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00**

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 22

19.00

Stefano, Maria. Villerma

Domenica 23

8.00

Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00

Def. Fam. Saltamacchia, Alessandroni, Subrizi

19.00

Pro Populo

Lunedì 24

7.30

Raul e Padre Pio

19.00

Panci Romaldino

Martedì 25

San Giacomo Apostolo

7.30

19.00

Guitto Anna

Mercoledì 26

Ss. Anna e Gioacchino

7.30

Fratelli e Sorelle Fam. Nonni

19.00

Giovedì 27

7.30

19.00

Venerdì 28

7.30

Valori Carlo

19.00

Carboni Assunta

Sabato 29

Santa Marta, Maria e Lazzaro

7.30

Belleggia Alfredo

18.00

Battesimo di Caucci Tommaso

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 29

19.00

Manni Pierluigi (trigesimo); Casula Francesco

Domenica 30

8.00

Marchesin Carmela (trigesimo);
Domenicone Cesare e Anna Rita

10.00

Felice, Gina, Carlo

19.00

Pro Populo

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

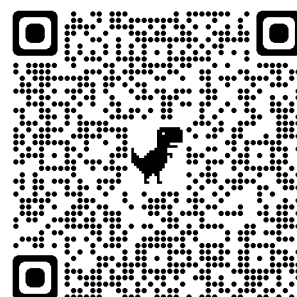


Attenzione: **durante il mese di Agosto nei giorni feriali sarà celebrata esclusivamente la Santa Messa delle ore 7,30**, la celebrazione delle ore 19,00 riprenderà con il mese di Settembre.

Rimane invariato l'orario della Domenica (ore 8,00; ore 10,00 e 19,00) e del sabato/giorni prefestivi (ore 7,30 e ore 19,00).



Non siamo riusciti a raggiungere le ultime case per **le Benedizioni delle Famiglie**, dove non è stato possibile arrivare è lasciato un foglietto nella buca delle lettere attraverso il quale chi lo desidera potrà richiedere la benedizione che porteremo nei prossimi giorni accordandoci. Anche chi non era presente al momento del passaggio del sacerdote può richiedere una nuova data. Per prenotare la visita delle famiglie è possibile farlo attraverso il QR-Code.



Quando entriamo in Chiesa troviamo i locali sempre puliti grazie all'impegno del **gruppo delle pulizie** che tutti i mercoledì mattina si impegna per farci trovare i nostri locali accoglienti. Da un po' di tempo il gruppo si è ridotto e servono nuove forze per portare avanti quest'importante servizio, di cui spesso nemmeno ci accorgiamo perché fatto nel nascondimento. Se sei disponibile puoi lasciare il tuo nominativo in ufficio parrocchiale.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Sapone Mani

Sale

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: MESSAGGIO PER LA GMG DI MADRID 2011

DI PAPA BENEDETTO XVI - PARTE 4

Credere in Gesù Cristo senza vederlo

Nel Vangelo ci viene descritta l'esperienza di fede dell'apostolo Tommaso nell'accogliere il mistero della Croce e Risurrezione di Cristo. Tommaso fa parte dei Dodici apostoli; ha seguito Gesù; è testimone diretto delle sue guarigioni, dei miracoli; ha ascoltato le sue parole; ha vissuto lo smarrimento davanti alla sua morte. La sera di Pasqua il Signore appare ai discepoli, ma Tommaso non è presente, e quando gli viene riferito che Gesù è vivo e si è mostrato, dichiara: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo" (Gv 20,25).

Noi pure vorremmo poter vedere Gesù, poter parlare con Lui, sentire ancora più fortemente la sua presenza. Oggi per molti, l'accesso a Gesù si è fatto difficile. Circolano così tante immagini di Gesù che si spacciano per scientifiche e Gli tolgono la sua grandezza, la singolarità della Sua persona. Pertanto, durante lunghi anni di studio e meditazione, maturò in me il pensiero di trasmettere un po' del mio personale incontro con Gesù in un libro: quasi per aiutare a vedere, udire, toccare il Signore, nel quale Dio ci è venuto incontro per farsi conoscere. Gesù stesso, infatti, aparendo nuovamente dopo otto giorni ai discepoli, dice a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!" (Gv 20,27). Anche a noi è possibile avere un contatto sensibile con Gesù, mettere, per così dire, la mano sui segni della sua Passione, i segni del suo amore: nei Sacramenti Egli si fa particolarmente vicino a noi, si dona a noi. Cari giovani, imparate a "vedere", a "incontrare" Gesù nell'Eucaristia, dove è presente e vicino fino a farsi cibo per il nostro cammino; nel Sacramento della Penitenza, in cui il Signore manifesta la sua misericordia nell'offrirci sempre il suo perdono. Riconoscete e servite Gesù anche nei poveri, nei malati, nei fratelli che sono in difficoltà e hanno bisogno di aiuto.

Aprite e coltivate un dialogo personale con Gesù Cristo, nella fede. Conoscetelo mediante la lettura dei Vangeli e del Catechismo della Chiesa Cattolica; entrate in colloquio con Lui nella preghiera, dategli la vostra fiducia: non la tradirà mai! "La fede è innanzitutto un'adesione personale dell'uomo a Dio; al tempo stesso ed inseparabilmente, è l'assenso libero a tutta la verità che Dio ha rivelato". Così potrete acquisire una fede matura, solida, che non sarà fondata unicamente su un sentimento religioso o su un vago ricordo del catechismo della vostra infanzia. Potrete conoscere Dio e vivere autenticamente di Lui, come l'apostolo Tommaso, quando manifesta con forza la sua fede in Gesù: "Mio Signore e mio Dio!".

Papa Benedetto XVI

INTENZIONI DI PREGHIERA DI LUGLIO

Preghiamo perché i cattolici mettano al centro della vita la celebrazione dell'Eucaristia, che trasforma in profondità le relazioni umane e apre all'incontro con Dio e con i fratelli

Papa Francesco